

### **Precariato ENEA. Era il 14 novembre 2016.....**

Firmare un accordo sindacale è sempre una responsabilità la cui 'enormità' si misura dal cambiamento di vita che c'è per i lavoratori in risposta alla firma stessa. Se 'toppi' quella dei benefici assistenziali crei un danno, anche di natura economica ma rimediabile. Se firmi l'accordo pre-referendum del 30 novembre 2016 (come NON ha fatto USB) fai ricadere sui lavoratori restrizioni e taglio di diritti (compresi quelli economici) e li danneggi una vita.

USB PI (prima RdB) non ha mai firmato gli inutili accordi per 'prorogare' i contratti flessibili. Servivano solo per liberarsi la coscienza da parte di enti e sindacati che il precariato non lo hanno mai voluto risolvere con la stabilizzazione ma che ancora oggi lo alimentano (la FLC nel contratto SCUOLA<sup>ricerca</sup> vuole rafforzare l'uso dell'assegno di ricerca, dandogli tutele effimere). Di fatto in Enea i sindacati firmatari hanno 'accompagnato' i lavoratori alla DTL per firmare un accordo sul licenziamento.

Nel novembre 2016, il 14, USB PI mentre 'surriscaldava' il clima sulle stabilizzazioni intravide in ENEA la possibilità di chiudere un capitolo doloroso. E firmò un accordo che prevedeva un percorso. Percorso che ha accompagnato con determinazione, con proposte per risolvere a volte problemi reali e contingenti (come quello del sottoinquadramento o evitare le prove pre-selettive a chi da anni prestava servizio nell'ENTE). Firmare un accordo sulle assunzioni significa assumersi la responsabilità di portare avanti una lotta vera, dura e risolutiva. In Enea, dobbiamo riconoscerlo, è stato siglare un patto che l'amministrazione ha portato a termine (riconoscere la controparte e la sua azione sta nella natura del confronto, della dialettica).

Nelle assemblee abbiamo disegnato il percorso, definito il minimo da spuntare, spiegato ai precari che, ovviamente, non si fidavano. USB si fidava di se stessa, della determinazione delle lotte che sappiamo mettere in campo. I comunicati (13 marzo, 19 luglio, 1 agosto, 22 settembre) hanno seguito l'iter. E solo per noi, l'iter (anche autorizzativo) ha seguito una logica chiara e credibile. Per altri no, anche perché a livello di proposte si è visto poco se non la 'sensazione' che si puntasse all'assunzione di tutti ma solo a 'nicchie'.

La riunione del 18 gennaio ha chiuso il cerchio. L'accordo che come USB avevamo proposto ed ottenuto sull'iter assunzionale è sulla via della completa e definitiva applicazione. E non si tratta di benefici assistenziali. **MA DI ASSUNZIONI!**

Il quadro è chiaro: la ex 125 è stata applicata e le assunzioni di 19 precari vicina. In realtà per 3 unità che hanno cambiato profilo l'intervento della nuova norma e della conseguente applicazione del comma 1 è stato interpretato da Enea come l'opportunità di offrire la miglior condizione ai lavoratori interessati. I concorsi da ricercatore/tecnologo sono nel pieno dello svolgimento e l'ente sottolinea che devono finire nei termini legali (6 mesi), in proiezione prima di luglio, dando risposte convincenti anche al personale sottoinquadrato (con USB unica organizzazione che protestava prima del bando a TD per l'applicazione del V livello funzionario per i laureati, in particolare scientifici). Allo stesso tempo l'impegno dell'ente è applicare il comma 1 (circa 70 unità, comprese chi raggiunge i 3 anni, chiesti per il requisito di entrata, anche con assegni di ricerca -3 unità-) e il comma 2 dell'art. 20 (40 assegnisti) sottoponendo al CDA la procedura.

Ma la comunicazione più importante della riunione è quella sull'approvazione del Piano Triennale di Attività 2018-2020 che consente l'assunzione dei vincitori della selezione ex lege 125 e poi dei concorsi, ed infine a settembre dei comma 1, se il CDA confermerà la proposta della Presidenza. Va sottolineato che questo punto risulta particolarmente importante dopo la sospensiva sui concorsi da collaboratore tecnico.

In sostanza ci avviciniamo alla conclusione di un iter di stabilizzazione - che possiamo con orgoglio dire da noi proposto- seguito e verificato punto punto. Il tutto in modo trasparente e provato.

Aspettando di poter festeggiar presto, stiamo preparando le penne per la stabilizzazione ENEA (anche per i vincitori di concorso!). Di certo se, per firmare il contratto a tempo indeterminato, non ve le regaliamo noi pochi altri sono legittimati a farlo!

**23 gennaio 2018**